

Bando di gara per l'affidamento dei servizi nell'ambito del progetto SAI - Sistema di accoglienza e integrazione - nel territorio del Comune di Trieste. Nuova indizione del lotto funzionale 2 Accoglienza adulti singoli e neomaggiorenni per il periodo dal 01/10/2026 al 31/12/2028.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Comune di Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, codice AUSA 0000157227, Dipartimento Servizi e Politiche Sociali, Servizio Sociale comunale all'attenzione del dott. Stefano Chicco – Italia. tel. n. 040/6754606; e-mail: stefano.chicco@comune.trieste.it; Indirizzo internet: www.comune.trieste.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: Vedi allegato A.I.

Lo schema di contratto e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte vanno inviate a: Vedi allegato A.III.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: autorità locale.

L'Amministrazione aggiudicatrice non acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: servizi nell'ambito del progetto SAI - Sistema di accoglienza e integrazione - nel territorio del Comune di Trieste. Nuova indizione del lotto funzionale 2 Accoglienza adulti singoli e neomaggiorenni per il periodo dal 01/10/2026 al 31/12/2028.

Accoglienza adulti singoli e neomaggiorenni (max. 50 posti di cui almeno 15 per neomaggiorenni) –
CIG: BC22A568F3

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi: servizi.

Luogo principale di esecuzione: Trieste. Codice NUTS: ITH44.

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto: servizi nell'ambito del progetto SAI - Sistema di accoglienza e integrazione - nel territorio del Comune di Trieste. Nuova indizione del lotto funzionale 2 Accoglienza adulti singoli e neomaggiorenni per il periodo dal 01/10/2026 al 31/12/2028.

II.1.4) CPV: 85310000 - Servizi di assistenza sociale.

II.1.5) L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli Appalti pubblici (AAP)

II.1.6) Divisione in lotti: no.

II.1.7) Ammissibilità di varianti: no

II.2) Entità dell'appalto:

Valore complessivo Euro 2.004.171,84 + IVA; importo a base di gara Euro 1.518.220,70 di cui Euro 0,00 di oneri della sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso + IVA.

II.3) Durata dell'appalto: Il servizio decorre presumibilmente dal 01/10/2026, o comunque dalla data di adozione del provvedimento da parte del Direttore del Servizio Sociale, fino al 31/12/2028.

II.3.1) Facoltà di rinnovo per una durata massima di due anni per ulteriori 24 mesi a decorrere dal 01/01/2029, tale possibilità è subordinata all'ammissione alla prosecuzione del progetto SAI con relativa concessione del finanziamento da parte del Ministero ed è rimessa ai limiti del finanziamento stesso;

- l'opzione di cui all'art. 76 co. 6, del D. Lgs. n. 36/2023, pari ad Euro 95.431,05, sarà attivabile entro il triennio successivo alla stipulazione del contratto d' appalto iniziale e potrà riguardare servizi accessori o differenti modalità di presa in carico dell'utenza;

- ai sensi dell'art. 120 c. 1 lettera a) e c. 8 del D. Lgs. n. 36/2023, in materia di modifica dei contratti in corso di esecuzione, la stazione appaltante potrà apportare modifiche non sostanziali al contratto senza ulteriore procedura di affidamento;

- ai sensi dell'art. 120, c. 9, del D. Lgs. n. 36/2023, eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie durante il periodo di validità dell'appalto, potranno essere richieste in qualsiasi momento dall'Amministrazione appaltante con ordine scritto, con proporzionale variazione dell'importo, senza che per ciò l'appaltatore possa pretendere compensi, risarcimenti o indennizzi di sorta;

- al fine della revisione dei prezzi si applica quanto previsto dall'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare il c. 1 per la revisione straordinaria e il c. 2 bis per la revisione ordinaria dei prezzi, tenuto conto di quanto previsto nel collegato Allegato II.2 bis al Codice;

- ai sensi dell'art. 120, c. 10, del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto potrà essere prorogato fino a un massimo di 6 mesi, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, qualora allo scadere del relativo contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione;

- ai sensi dell'art. 120 comma 11, D. Lgs. 36/2023, in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, l'appalto può essere prorogato, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria: Euro 40.083,44 pari al 2 % di Euro 2.004.171,84.

Cauzione definitiva: per tutti i lotti 10% del prezzo di aggiudicazione o nella misura prevista dall'art. 117 comma 1 del D. lgs. n. 36/2023.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanzimaneto a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il Raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: operatori raggruppati o consorziati secondo le modalità indicate nell'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, trattandosi di servizi sociali ad alta intensità di manodopera e

con forte componente relazionale, che richiedono continuità operativa, controllo diretto delle modalità di erogazione e tutela delle condizioni di lavoro, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.

Inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 31.03.2023 n° 36; iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, avere legale rappresentanza e stabile organizzazione in Italia (l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, deve comprendere o essere coerente con l'oggetto della presente gara).

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. va prodotta dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione in albi o registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

I requisiti minimi dovranno essere dichiarati e successivamente comprovati dal concorrente se non sarà possibile acquisirli direttamente a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice.

III.2.2) Capacità economico-finanziaria – aver maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura un fatturato globale IVA esclusa pari ad Euro 2.000.000,00.

III.2.3) Capacità tecnico – professionale - possesso dell’esperienza almeno biennale e consecutiva nell’ultimo quinquennio nell’accoglienza degli stranieri, ai sensi dell’art. 10 comma 2 delle Linee Guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI), approvate con il Decreto del Ministero dell’Interno di data 18 novembre 2019.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 5, D. Lgs. 36/2023, offerta economicamente più vantaggiosa basata sulla sola valutazione della qualità tecnica.

1. Offerta tecnica massimo 100 punti

Per l'individuazione degli elementi di valutazione e dei relativi pesi, si rinvia al rispettivo Capitolato Speciale d'Appalto.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall’Amministrazione aggiudicatrice: 17/26 – 16/2 – 6 (2146).

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.3.3) Condizioni per ottenere la documentazione complementare.

Il bando, il disciplinare di gara, la determinazione a contrarre con i relativi allegati e la modulistica per le dichiarazioni da parte dei concorrenti potranno essere scaricati dal sito internet del Comune di Trieste all'indirizzo: bandieconcorsi.comune.trieste.it

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:

Data 27/07/2026 ore: 12:30.

IV.3.5) La lingua utilizzabile nelle offerte è l’italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l’offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

Data 28/07/2026 ore: 09:00.

Luogo: Trieste – via Ottaviano Augusto n. 20/1 – piano secondo – stanza n° 4.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei soggetti offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dagli stessi apposito mandato.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni complementari.

La gara telematica avviene attraverso la piattaforma eappalti.regione.fvg.it della Regione Friuli Venezia Giulia. Eventuali plichi cartacei non potranno essere presi in considerazione.

Eventuali quesiti dovranno pervenire, esclusivamente in lingua italiana, entro il 17 luglio 2026 e le relative risposte saranno inserite nella piattaforma eappalti.regione.fvg.it entro il 21 luglio 2026.

VI.3) Procedure di ricorso.

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso.

Denominazione ufficiale: T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia.

Indirizzo postale: Piazza dell'Unità d'Italia n° 7 – 34121 Trieste – Italia. Tel. 040/6724711. Fax: 040/6724720.

VI.3.2) Presentazione di ricorso.

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: i termini sono indicati nel Codice del processo amministrativo D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 – Libro secondo.

VI.4) Trasmesso all'ANAC per la pubblicazione in data: 23 giugno 2026 .

ALLEGATO A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili ulteriori informazioni.

Comune di Trieste, via Ottaviano Augusto n. 20/1, Servizio Appalti e Contratti, all'attenzione del dott.

Vatta 34121 Trieste – Italia. Tel. 040/6754657 – E – mail: riccardo.vatta@comune.trieste.it Fax:

040/6754907. Indirizzo internet: bandieconcorsi.comune.trieste.it

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte: VEDI PUNTO I) del presente allegato tramite la piattaforma eappalti.regione.fvg.it della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 23 giugno 2026

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
(dott. Riccardo Vatta)
documento firmato digitalmente